

Da Madonna di Campiglio attraverso i Laghi Nambino, Nero e Serodoli

Partenza	Malga Nambino (Dancing La Zangola) 1634 m, raggiungibile da Campiglio per strada carrozzabile.
Dislivello	1074 m
Tempo	salita ore 3,30; discesa ore 1,30
Difficoltà	MS
Esposizione	est
Attrezzatura	normale scialpinistica
VALUTAZIONE	itinerario molto vario, una delle gite classiche da Madonna di Campiglio.

Salita: da La Zangola si percorre la strada fino al fondo della valle, dove parte la teleferica per il Rifugio Nambino; si sale a piedi il ripido sentiero normalmente battuto e si raggiunge il Rifugio Nambino 1777 m (ore 0,30), in riva al lago omonimo. Da qui si piega a sinistra costeggiando a destra il torrente sino ad una evidente presa d'acqua; si risale poi a destra il ripido pendio boscoso con faticosi zig-zag sino a sbucare in un valloncetto con vegetazione più rada. Lo si rimonta in direzione nord-ovest per raggiungere la stretta e profonda forra dell'emissario del Lago Nero. Si piega a destra, tenendo la forra a sinistra, sino ad un dosso pianeggiante; si prosegue a sinistra, seguendo sempre il corso del torrente, inoltrandosi in uno stretto vallone. Sempre lungo il corso del fiume, ora verso destra, si raggiunge il Lago Nero 2241 m, che si supera con traccia diagonale sulla sinistra; si sale sul fondo del vallone fino al Lago Serodoli 2368 m (ore 2,00–2,30). Dal casello in pietra dell'Enel ci si innalza a sinistra lungo il crinale che scende dalla cima; senza via obbligata si raggiunge il ripido pendio terminale che si affronta con un iniziale traverso verso destra; tolti gli sci, se necessario, si raggiunge la vetta del Monte Serodoli 2708 m (ore 1,00–3,30).

